

LETTERA D'INVITO

Affidamento ex art. 50, co. 1, lett. b) D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di stoviglie e altre attrezzature per i nidi d'infanzia a gestione diretta del Comune di Firenze..

Con la presente il Comune di Firenze – Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico richiede la presentazione, sulla piattaforma telematica START messa a disposizione dalla Regione Toscana, di un preventivo di spesa per l'esecuzione della fornitura di stoviglie e altre attrezzature per i nidi d'infanzia a sua gestione diretta.

ART. 1: OGGETTO DEL LA FORNITURA.

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento della fornitura di stoviglie e altre attrezzature per i nidi d'infanzia a gestione diretta del Comune di Firenze, nei quantitativi e con le caratteristiche tecniche precisate all'interno del documento denominato "Modello Dettaglio Economico", pubblicato nella sezione "Richieste Economiche" della presente procedura sulla piattaforma telematica START.

L'appalto è costituito da un solo lotto, in considerazione della maggiore efficacia ed efficienza organizzativa e gestionale.

Si precisa che i quantitativi riportati nel "Modello Dettaglio Economico" sono da considerarsi indicativi, riservandosi la Stazione Appaltante la facoltà di aumentare o diminuire - nei limiti del cd. "quinto d'obbligo" ex art. 120, co. 9 D. Lgs. n. 36/2023 e ferme restando tutte le condizioni stabilite nella presente Lettera d'invito e nel contratto che verrà stipulato con l'affidatario - il quantitativo della fornitura in relazione al variare del numero degli utenti e dei nidi d'infanzia; in tale evenienza, l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Qualora i quantitativi previsti non fossero raggiunti, l'operatore economico aggiudicatario non potrà vantare diritti a compensi.

ART. 2: MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA.

La procedura si svolgerà interamente per via telematica attraverso la piattaforma START, messa a disposizione dalla Regione Toscana. I preventivi dovranno essere formulati dagli operatori economici interessati utilizzando esclusivamente il "Modello Dettaglio Economico" e dovranno essere caricati - insieme alla documentazione indicata negli articoli seguenti - nella sezione ad essi dedicati della piattaforma telematica START, tramite la quale verranno ricevuti dalla Stazione Appaltante.

In caso di mancato funzionamento o malfunzionamento della piattaforma telematica START, tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, si applica quanto previsto dall'art. 25, co. 2 D. Lgs. n. 36/2023.

Attenzione. Il sistema telematico di acquisti START utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica: i partecipanti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

ART. 3: ESECUZIONE DELLA FORNITURA.

L'ordine della fornitura verrà effettuato dal referente del Magazzino Mense Scolastiche ed Educazione Alimentare in un'unica soluzione. La consegna dovrà avvenire successivamente all'esecutività del provvedimento dirigenziale di affidamento e alla stipula del contratto, e comunque non oltre il 31/12/2024 considerando le necessità dell'Amministrazione scrivente, presso il Magazzino Mense Scolastiche ed Educazione Alimentare, sito in Firenze (FI), Piazza Artom n. 12 - 50127, all'interno di MercaFir, previ accordi telefonici al numero 055 3283566. L'esecuzione degli ordini di acquisto è regolata dal Codice Civile e dalle disposizioni normative emanate in materia di contratti di diritto privato.

Ogni e qualsiasi deroga da parte dell'affidatario alle voci e alle condizioni qui riportate, nonché a quanto specificamente indicato nell'Ordine della prestazione dovrà essere concordata con l'Ufficio Controlli HACCP Acquisto Beni e Servizi (tel. 055 2625747) nel rispetto delle previsioni di legge ed in forma scritta.

Eventuali aggiunte, modifiche, variazioni o soppressioni di qualsiasi natura all'oggetto e/o alle condizioni e/o all'Ordine della prestazione non preventivamente concordate ed autorizzate saranno considerate come non apposte, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante a risolvere il rapporto e ad agire per il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

ART. 4: RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO.

Ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. n. 36/2023, Responsabile unico del progetto è la Dott.ssa Alba Cortecci, in qualità di Dirigente del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico la quale, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 d.P.R. n. 445/2000, dichiara sin da ora di non trovarsi in alcuna situazione integrante un conflitto d'interessi ex art. 16 D. Lgs. n. 36/2023 in relazione all'oggetto del presente affidamento.

ART. 5: DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

5.1) DOCUMENTAZIONE

La documentazione è costituita, oltre che dalla presente Lettera di invito, dai seguenti documenti, messi a disposizione sul sito internet della piattaforma START all'indirizzo <https://start.toscana.it>:

- DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE;
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA';
- MODELLO AD – ALTRE DICHIARAZIONI;
- RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVO;
- MODELLO DETTAGLIO ECONOMICO.

5.2) CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "chiarimenti", collocata nell'area riservata alla presente gara sul sistema telematico START, entro il 27/11/2024 ore 13:00

Le risposte ai chiarimenti formulati da parte degli operatori economici vengono pubblicate dalla Stazione Appaltante sul sistema telematico START nella sezione "Comunicazioni dell'amministrazione", posta all'interno della pagina di dettaglio della gara, entro il 29/11/2024 ore 13:00.

Non sono ammessi chiarimenti in via telefonica.

5.3) COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di scelta del contraente avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni", relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso sul sistema telematico START. Le comunicazioni sono

altresì inviate alla casella di posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 10 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale" (START).

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale da parte della Stazione Appaltante inerenti la documentazione e i chiarimenti forniti vengono pubblicate nella pagina dedicata alla presente procedura d'acquisto.

Gli operatori economici sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

ART. 6: IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO.

L'importo massimo di spesa presunto è pari ad € 39.474,22 inclusa IVA di legge, intendendosi tale cifra come l'ammontare massimo delle prestazioni che potranno essere commissionate all'appaltatore nell'ambito del presente affidamento e come importo oltre il quale la Stazione Appaltante non prenderà in considerazione i preventivi pervenuti dagli operatori economici; pertanto, questi ultimi sono invitati a presentare offerte che non eccedano la cifra indicata.

Nel citato importo sono da intendersi comprese tutte le prestazioni di cui all'art. 3 della presente Lettera d'invito e le spese sostenute dall'operatore economico aggiudicatario per l'esecuzione delle medesime, nonché i costi generali, l'utile di impresa e ogni altra spesa non rientrante a carico del Comune di Firenze; è esclusa la sola IVA ai sensi di legge.

L'importo indicato non è in alcun modo impegnativo, né vincolante per la Stazione Appaltante. Qualora, alla scadenza del contratto, l'ammontare di cui sopra non sia raggiunto, l'aggiudicatario non potrà pretendere alcun indennizzo e/o risarcimento e/o adeguamento di sorta.

La Stazione Appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di Convenzioni Consip o di altri Soggetti Aggregatori aventi condizioni migliorative rispetto al contratto stipulato. In tal caso, verranno pagate all'aggiudicatario esclusivamente le prestazioni già eseguite.

Trattandosi di appalto di fornitura, non sono previsti rischi da interferenze fra il personale dell'appaltatore e del committente di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e, pertanto, non si rende necessario redigere il Documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) a carico della stazione appaltante, e l'importo per gli oneri della sicurezza è pari a €0 (zero).

Si precisa altresì che l'importo di cui sopra è al netto dell'eventuale revisione dei prezzi, come disciplinata nell'art. 7 seguente.

ART. 7: REVISIONE DEI PREZZI.

L'aggiornamento dei prezzi potrà essere richiesto dal soggetto aggiudicatario, senza che venga alterata la natura generale del contratto, esclusivamente se viene rilevata una differenza tra gli indici ISTAT dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie che determina una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo. Gli indici di costo e di prezzo in parola sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale.

L'eventuale revisione opera nella misura dell'80% della variazione stessa in relazione alle prestazioni da eseguire e potrà essere richiesta solo dopo che siano trascorsi almeno 4 mesi dall'inoltro, all'operatore economico aggiudicatario, della lettera di affidamento. La stazione appaltante valuterà soltanto le variazioni di indici ISTAT che risulteranno superiori al 5% ma non oltre l'8%.

L'appaltatore avrà, a pena di decadenza, 60 (sessanta) giorni dal termine indicato per richiedere l'aggiornamento dei prezzi.

ART. 8: DURATA DELL'AFFIDAMENTO.

L'affidamento avrà efficacia immediatamente dopo l'esecutività del provvedimento dirigenziale di affidamento e l'inoltro, nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario, di apposita comunicazione di avvenuto affidamento (cd. "Ordine della prestazione"), e comunque non oltre il 31/12/2024.

ART. 9: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

La fornitura non potrà essere affidata agli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 D. Lgs. n. 36/2023 e/o divieti a contrattare con la pubblica amministrazione. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, co. 16-ter D. Lgs. n. 165/2001.

Al fine di procedere all'affidamento della fornitura, gli operatori economici devono altresì essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) *requisiti di idoneità professionale* di cui all'art. 100, co. 1, lett. a) D. Lgs. n. 36/2023, consistenti nella iscrizione al registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro dell'UE o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, co. 3 D. Lgs. n. 36/2023 presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Per la comprova del requisito, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'operatore economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;

b) *requisito di capacità economico-finanziaria* di cui all'art. 100, co. 1, lett. b) D. Lgs. n. 36/2023, consistente nel presentare un fatturato globale annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore a € 15.000 (quindicimila) IVA di legge esclusa. Per la comprova del requisito, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 D. Lgs. n. 36/2023. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 D. Lgs. n. 36/2023.

E' vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

E' vietato, al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, partecipare anche in forma individuale.

E' vietato, al concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete, partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

ART. 10: SUBAPPALTO.

L'operatore economico indica, all'atto del preventivo, le parti della fornitura che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 D. Lgs. n. 36/2023; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui al co. 3 dell'art. 119 D. Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla Stazione Appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista

dai commi 5 e 16 dell'art. 119 D. Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, co. 16 decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza.

La Stazione Appaltante, a sua volta, autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 D. Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto dall'art. 3, commi 7, 8 e 9 L. n.

136/2010 e ss.mm.ii., lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dalla Stazione Appaltante, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

ART. 11: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE E DELLE RICHIESTE DI VALUTAZIONE DEL PREVENTIVO.

Per poter aspirare all'aggiudicazione della fornitura, l'operatore economico deve inserire sulla piattaforma telematica START, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 18:00 del giorno 30/11/2024**, la seguente documentazione:

- DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE, firmata digitalmente, datata e corredata della documentazione in essa richiesta;
- RICHIESTA DI VALUTAZIONE PREVENTIVO, firmata digitalmente e datata;
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA', attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- - MODELLO AD- ALTRE DICHIARAZIONI, ad integrazione della Dichiarazione sostitutiva su detta;
- preventivo redatto sul MODELLO DETTAGLIO ECONOMICO, debitamente compilato con le indicazioni richieste, convertito in formato pdf non modificabile e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Nello specifico, l'operatore economico interessato a partecipare è tenuto a compilare il Modello Dettaglio Economico inserendo negli appositi spazi il prezzo unitario di ciascun articolo richiesto, sia al netto di IVA che inclusa IVA, ed il prezzo totale derivante dalla somma del prezzo di tutti gli articoli richiesti, sia senza IVA che comprensivo di IVA, con arrotondamento a due cifre decimali.

Ai sensi dell'art. 17, co. 6 D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, il preventivo fornito è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

Eventuali Dichiarazioni per la partecipazione e Richieste di valutazione del preventivo pervenute oltre il citato termine non verranno tenute in considerazione. La Stazione Appaltante non prenderà in considerazione altresì le Dichiarazioni per la partecipazione e le Richieste di valutazione del preventivo presentate nel caso in cui il Modello Dettaglio Economico manchi o sia inviato oltre il termine di presentazione, ovvero nel caso in cui la Dichiarazione per la partecipazione e/o la Richiesta di valutazione del preventivo non siano firmate digitalmente o siano firmate digitalmente da una persona che non risulti dal modello stesso munita del potere di rappresentare il soggetto che presenta la documentazione o siano firmate digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto che presenta la documentazione, ovvero risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nell'apposito modello. Pertanto, i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto, revocato o sospeso.

L'operatore economico dovrà indicare nel suo preventivo un prezzo per **TUTTI gli articoli** elencati nel Modello Dettaglio Economico a pena di irricevibilità della sua offerta. I preventivi non completamente compilati non saranno valutati dalla Stazione Appaltante.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte ed entro il termine indicato per la presentazione della Dichiarazione per la partecipazione e delle Richieste di valutazione del

preventivo, pena l'irricevibilità, gli operatori economici possono ritirare la richiesta di valutazione del preventivo presentata; in tal caso, la richiesta e tutta la documentazione verranno rese disponibili per eventuali modifiche.

Una volta ritirata una richiesta precedentemente presentata, è consentito all'operatore economico, entro i termini fissati nella presente Lettera di invito per la presentazione della Dichiarazione per la partecipazione e delle Richieste di valutazione del preventivo, pena l'irricevibilità, presentare una nuova richiesta di valutazione del preventivo.

La Richiesta di valutazione del preventivo e il preventivo stesso, presentati entro il su detto termine perentorio, sono vincolanti per l'operatore economico.

Il preventivo vincolerà l'operatore economico per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione della Dichiarazione per la partecipazione e delle Richieste di valutazione del preventivo.

ART.12: CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PREVENTIVI E FORMALIZZAZIONE DELL'AFFIDAMENTO.

La fornitura verrà affidata all'operatore economico che offrirà il prezzo complessivo più basso derivante dalla somma dei prezzi unitari inclusivi di IVA di tutti gli articoli oggetto dell'affidamento, nei quantitativi e con le caratteristiche tecniche precisate all'interno del documento denominato "Modello Dettaglio Economico", pubblicato nella sezione "Richieste Economiche" della presente procedura sulla piattaforma telematica START.

L'aggiudicazione viene effettuata a seguito del controllo circa la regolare presentazione, da parte dell'operatore economico che ha presentato l'offerta con il minor prezzo, della documentazione richiesta sulla piattaforma START entro i termini su indicati, nonché a seguito di verifica della conformità dell'offerta all'interesse pubblico perseguito dalla Stazione Appaltante e del vaglio di congruità - ex art. 8, co. 1 dell'Allegato I.2 al D. Lgs. n. 36/2023 - delle prestazioni offerte ad opera del RUP.

Il controllo circa l'assenza di cause di esclusione ex artt. 94, 95, 96 e 98 D. Lgs. n. 36/2023 e circa il possesso dei requisiti di ordine speciale ex art. 100 D. Lgs. n. 36/2023, come specificati nel terzo periodo dell'art. 9 della presente Lettera d'invito, verranno espletati sulla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, così come previsto dall'art. 52, co. 1 D. Lgs. n. 36/2023; resta ferma la facoltà, riconosciuta alla Stazione Appaltante dal co. 2 della predetta norma, di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale nonché alla comunicazione ad ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati.

Qualora nessun preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento, così come previsto dall'art. 108, co. 10 D. Lgs. n. 36/2023.

Prima dell'inoltro dell'Ordine della prestazione ed entro il termine stabilito dalla Stazione Appaltante, l'aggiudicatario deve presentare, a pena di decadenza:

- la comunicazione degli estremi del c/c bancario o postale dedicato sul quale far confluire i pagamenti relativi alla fornitura in oggetto;
- dichiarazione sulla composizione societaria ai sensi del DPCM 11/05/1991, n. 187.

La stazione Appaltante si avvale della facoltà, prevista dall'art. 53, co. 1 D. Lgs. n. 36/2023, di esonerare gli offerenti dalla presentazione della garanzia provvisoria, nonché della facoltà, prevista dal co. 4 della predetta norma, di non richiedere la garanzia definitiva, visto il non alto importo massimo presunto dell'affidamento e la necessità di addivenire quanto prima alla formalizzazione dell'affidamento per garantire per tempo il materiale richiesto ai nidi d'infanzia.

Il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 4 , co. 2, lett. d) del Regolamento Generale per

l'Attività Contrattuale del Comune di Firenze, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio. In particolare, varrà a tutti gli effetti come contratto la lettera di affidamento (cd. "Ordine della prestazione") che la Stazione Appaltante inoltrerà, mediante posta elettronica certificata, all'aggiudicatario, la quale conterrà tra l'altro:

- gli estremi del provvedimento dirigenziale di affidamento (in cui verrà altresì riportato l'importo totale impegnato a favore dell'aggiudicatario, per come risultante dell'offerta economicamente più bassa pervenuta sulla piattaforma START e comunque entro l'importo massimo di spesa presunto di cui all'art. 6 della presente Lettera d'invito);
- il numero d'impegno di spesa;
- le indicazioni per l'inoltro delle fatture relative a ciascun intervento.

L'aggiudicatario dovrà indicare, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della lettera di affidamento, la persona fisica – e i relativi recapiti – designata come referente nei confronti della Stazione Appaltante per tutto quanto attiene all'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 119, co. 2 D. Lgs. n. 36/2023, l'affidatario comunica, per ogni eventuale subcontratto che non costituisce subappalto e prima dell'inizio della prestazione, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del subcontraente. L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, co. 3, lett. d) D. Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 17, co. 9 D. Lgs. n. 36/2023, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 del medesimo D. Lgs., nonché dei requisiti di ordine speciale previsti per la partecipazione alla procedura.

Ai sensi degli artt. 2 e 8 D. L. n. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), come convertito in L. n. 120/2020, il mancato rispetto dei termini ivi previsti per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

La presente Lettera d'invito costituisce parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto e vincola in tutte le sue parti - sia in fase di formalizzazione del rapporto contrattuale che durante tutta la relativa esecuzione - l'operatore economico che risulti aggiudicatario della fornitura. L'aggiudicatario si impegna ad osservare e ad eseguire, a sue spese, tutte le prestazioni previste nella presente Lettera d'invito.

ART. 13: MODALITÀ DI PAGAMENTO.

Il Comune di Firenze – Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico si impegna a pagare il corrispettivo, come risultante dagli esiti della procedura di affidamento per come sopra descritta, previa verifica della corretta esecuzione della fornitura e della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Le fatture dovranno contenere, per ciascun ordine effettuato, l'indicazione:

- delle quantità totali di articoli consegnati;
- della tipologia di prodotti consegnati;
- dell'imponibile e dell'importo IVA.

La fattura elettronica, intestata al codice univoco (IPA) – LE20FE Direzione ISTRUZIONE – P. IVA 01307110484, dovrà riportare:

- gli estremi della decisione dirigenziale di aggiudicazione;
- il numero impegno di spesa riportato nella decisione dirigenziale di aggiudicazione;
- il Codice CIG riportato nella decisione dirigenziale di affidamento.

Eventuali contestazioni sospenderanno i termini di liquidazione.

Il pagamento sarà effettuato solo dopo il controllo di regolarità delle fatture e della fornitura. L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei

flussi finanziari, conformemente a quanto previsto dalla L. n. 136/2010. In particolare:

- si impegna, ai sensi del relativo art. 3, ad aprire o comunque a fornire gli estremi di un conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale ricevere i pagamenti per il presente affidamento, e a comunicare i nominativi della/delle persona/persona delegata/e ad operare su di esso. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario effettui transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il rapporto contrattuale si risolverà di diritto. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione;
- assume l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del suddetto conto corrente dedicato entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 14: OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO.

L'affidatario è tenuto alla precisa osservanza di tutte le norme contrattuali in materia di lavoro e di tutte le norme di sicurezza previste dall'ordinamento giuridico.

Durante l'esecuzione della fornitura l'affidatario assume in proprio ogni responsabilità, impegnandosi a tenere indenne la Stazione Appaltante per infortuni o danni subiti da persone, cose e locali sia della stessa che di terzi, in dipendenza dell'esecuzione della fornitura in oggetto e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie al fine di garantire condizioni di sicurezza e di prevenzione degli infortuni, nonché di garantire l'incolumità delle persone presenti nel luogo di lavoro e/o di effettuazione della fornitura in tutte le operazioni connesse all'esecuzione dell'appalto.

Di conseguenza, è fatto obbligo all'affidatario di sollevare la Stazione Appaltante e tenerla indenne da eventuali richieste risarcitorie e/o addebiti avanzati da terzi che si ritengano danneggiati a qualsiasi titolo a causa di fatti e/o atti ascrivibili all'affidatario o al suo personale e relativi all'affidamento.

L'affidatario sarà comunque tenuto a risarcire il Comune di Firenze dei danni subiti in conseguenza dell'inadempimento delle obbligazioni che si assume con l'affidamento della fornitura nonché ogni qualvolta venga accertato che tali danni si sono verificati in violazione delle direttive impartite dall'Amministrazione stessa.

ART. 15: CONTROLLO E VERIFICHE DELLA FORNITURA.

Il Comune di Firenze si riserva la facoltà di effettuare controlli e verifiche sulla correttezza e puntualità della fornitura appaltata. In particolare, l'Ufficio HACCP Acquisto Beni e Servizi del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- la rispondenza della fornitura effettuata rispetto a quanto previsto dalla presente Lettera d'invito;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- l'andamento della gestione per il rispetto dei quantitativi richiesti in sede di procedura telematica.

ART. 16: CONTESTAZIONI E PENALI.

La fornitura dovrà essere eseguita conformemente a quanto stabilito nella presente Lettera d'invito e nella pieno rispetto della normativa, sia pubblicistica che privatistica, attualmente vigente.

Qualora la Stazione Appaltante riscontri eventuali discrepanze, le stesse dovranno essere prontamente eliminate senza che l'operatore economico privato possa vantare maggiori compensi. Nel caso in cui tali difetti persistano, a insindacabile giudizio del RUP, saranno applicate penalità da detrarsi dall'ammontare delle fatture. Il Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico farà pervenire per iscritto all'impresa appaltatrice le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati o su segnalazione scritta pervenuta da parte del Magazzino Mense Scolastiche ed Educazione Alimentare, comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della nota di contestazione, l'operatore economico sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni determinate dal RUP.

Per ogni violazione degli impegni assunti in sede di offerta o per violazioni di norme di legge, in ragione della gravità dell'infrazione, in termini di beni non consegnati o ritardi nelle consegne, e delle ripercussioni sulla qualità e sicurezza della fornitura, saranno applicate penali, stabilite dal RUP, pari a:

- per ciascuna consegna incompleta: € 100,00;
- per ciascun ritardo nelle consegne: € 150,00;
- per ciascuna consegna di prodotti diversi da quelli presentati nelle schede tecniche: € 300,00 e immediata sostituzione con i prodotti oggetto della fornitura;
- per ciascuna mancata consegna: € 300,00.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione. Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nei casi in cui le controdeduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico. Il Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico si riserva la facoltà di trattenere l'importo delle penalità dalla fattura relativa al mese in cui si sono verificati gli inadempimenti.

Qualora si verificassero, nel corso dell'esecuzione della fornitura appaltata, inadempimenti di cui all'articolo successivo, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere immediatamente il rapporto con l'operatore economico, provvedendo altresì, a suo insindacabile giudizio, alla determinazione dell'entità dei danni sofferti con possibilità di detrarre l'importo dall'ammontare delle fatture emesse successivamente.

ART. 17: RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE PER INADEMPIMENTO.

Costituiscono motivo per la risoluzione del rapporto contrattuale per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., oltre le ipotesi di legge, le seguenti fattispecie:

- a) formulazione da parte del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico di più di n. 3 diffide e/o richiami scritti relativi ad episodi avvenuti nelle strutture nelle quali è ravvisabile un'inadempienza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non più sanzionabili tramite penali;
- b) apertura di una procedura di fallimento, liquidazione, concordato preventivo ed equivalenti a carico dell'appaltatore;
- c) danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà del Comune di Firenze;
- d) inottemperanza, entro 10 (dieci) giorni, alle prescrizioni del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico in conseguenza dei rilievi effettuati dal Servizio stesso;
- e) frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte relativamente alla fornitura affidata.

Nelle ipotesi sopra indicate il rapporto con l'aggiudicatario sarà risolto previa contestazione dell'addebito con PEC indirizzata al suo domicilio legale, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle giustificazioni e data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

ART.18: DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.

Per le controversie derivanti dal rapporto contrattuale è competente il Foro di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal Codice del processo amministrativo, approvato con D. Lgs. n. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al TAR per la Toscana, sede di Firenze, nei termini indicati dall'art. 120 del citato D. Lgs. n. 104/2010.

ART. 19: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati personali forniti dagli operatori economici ai fini della partecipazione alla presente procedura sono raccolti e trattati in conformità a quanto previsto nell'informativa privacy del Comune di Firenze, pubblicata sul sito <https://www.comune.fi.it/pagina/privacy>.

Per tutto quanto non ivi previsto si fa espresso rinvio al Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e al D. Lgs. n. 196/2003 (cd. "Codice in materia di protezione dei dati personali") e ss.mm.ii.

ART. 20: RICORSI.

Avverso la presente Lettera d'Invito e ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

ART. 21: ACCESSO AGLI ATTI.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 35 D. Lgs. n. 36/2023 e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L. n. 241/1990 e successive modificazioni.

La RUP
Dott.ssa Alba Cortecchi